



Prot. N. 22245/ 2010

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA "VARIANTE GENERALE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PPAE) ED AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PEAE)" - CONCLUSIONE FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 13 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. - AUTORITY PROCEDENTE: SERVIZIO 4.2 USO E TUTELA DEL SUOLO, ATTIVITA' ESTRATTIVE, BONIFICA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

AREA 4 - URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1 - URBANISTICA,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. –
AREE PROTETTE
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Premesso che:

- Il Servizio 4.2 Suolo – Attività Estrattive – Acque pubbliche – Servizi pubblici locali – di questa Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 12071 del 19/02/2010, recante timbro di posta in arrivo in data 19/02/2010, acquisita agli atti con prot. 12407 del 22/02/2010, ha trasmesso al Servizio scrivente la richiesta di avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, per la “variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)”;
- La proposta di variante in oggetto è soggetta alle disposizioni della Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto rientra nei casi di applicazione di cui al punto 2 lettere a) e b) dell’art. 6 del citato Decreto, ovvero riguarda la variante di un piano provinciale inerente la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli che definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti soggetti alla disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all’allegato IV, punto

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

8, lettera i) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e all'Allegato B2, punto 6, lettera h) della L.R. 7/2004 e ss. mm. ii ("cave e torbiere dopo l'entrata in vigore del PPAE");

- Unitamente alla richiesta di avvio della procedura di V.A.S., citata al primo punto, il Servizio 4.2 ha proposto un elenco di soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare durante l'iter del procedimento e ha trasmesso i seguenti elaborati:
 1. "Rapporto Preliminare relativo alla procedura di scoping, di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.";
 2. "scheda di sintesi" ;
 3. CD contenente copia conforme degli elaborati cartacei.
- L'autorità competente (lo scrivente Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree protette di questa Amministrazione Provinciale), con nota prot. 12141 del 22/02/2010, ha comunicato l'avvio della consultazione preliminare di scoping, di cui all'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., integrando l'elenco di SCA proposti dall'autorità procedente con il Servizio 4.4 di questa A.P. ed invitando la stessa ad indire un'apposita conferenza di servizi per lo svolgimento della consultazione;
- In data 01/03/2010 è entrato in vigore il nuovo organigramma dell'Amministrazione Provinciale, a seguito del quale è stato soppresso il Servizio 4.4 - Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico – attribuendo allo scrivente Servizio 4.1 (P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio) le competenze e le funzioni relative al rilascio del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;
- Gli SCA individuati d'intesa con l'autorità procedente, da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale per la V.A.S., sono riassunti qui di seguito:
 1. Corpo Forestale dello Stato;
 2. Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio;
 3. Regione Marche - Servizio Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive;
 4. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
 5. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
 6. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 7. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.2 – Viabilità;

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

8. Comunità Montana AMBITO 1 (per il Comune di Lunano);
9. Comunità Montana AMBITO 2B (per i Comuni di Piobbico, Frontone, Cagli);
10. Comune di Piobbico;
11. Comune di Frontone;
12. Comune di Cagli;
13. Comune di Lunano;
14. ASUR - Zona territoriale n. 2 Urbino (per i Comuni di Piobbico, Cagli, Lunano);
15. ASUR - Zona territoriale n. 3 Fano (per il Comune di Frontone);
16. Autorità di Bacino delle Marche.
17. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio.
 - Il Servizio 4.2 di questa A.P., su invito della scrivente autorità competente, con nota prot. 12767 del 23/02/2010, ha trasmesso a tutti gli SCA sopra elencati il rapporto preliminare e, contestualmente, ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 10/03/2010, al fine di entrare in consultazione con tutti i soggetti coinvolti sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
 - il giorno 10/03/2010, presso la sala “Giuseppe Mari” di questa Amministrazione Provinciale, si è svolta la Conferenza di Servizi le cui risultanze sono state riportate nel verbale, redatto dall'autorità precedente con rif. prot. n. 12767/10, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale e a tutti gli SCA coinvolti nella procedura con nota prot. 16736 del 11/03/2010, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato A**);
 - A conclusione della Conferenza sopra indicata l'autorità precedente, in accordo con l'autorità competente e con i soggetti partecipanti all'incontro, stabiliva la convocazione di una seconda Conferenza di Servizi conclusiva per il giorno 24/03/2010, al fine di acquisire il pronunciamento di tutti gli SCA che non si erano ancora espressi.
 - Il Servizio 4.2 di questa A.P., con nota prot. 16736 del 11/03/2010 ha provveduto a convocare la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 24/03/2010 trasmettendo, contestualmente, il verbale della prima conferenza.
 - il giorno 24/03/2010, presso la sala “Giuseppe Mari” di questa Amministrazione Provinciale, si è svolta la seconda Conferenza di Servizi le cui risultanze sono state riportate nel verbale, redatto dall'autorità precedente con rif. prot. n. 16736/10, trasmesso a questa

Determinazione n. **844** del **01/04/2010**

Amministrazione Provinciale e a tutti gli SCA con nota prot. 20317 del 25/03/2010, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato B**);

- Gli SCA che non hanno partecipato alle Conferenze di Servizi sopra citate hanno provveduto a trasmettere i loro contributi che si uniscono quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e qui di seguito elencati:
- **La Regione Marche - Servizio Artigianato Industria ed Energia - P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive**, ha espresso il proprio contributo con nota prot. 165742 del 18/03/2010 (**Allegato C**);
- **La Soprintendenza - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche**, ha espresso il proprio contributo con nota prot. 2313 del 23/03/2010 (**Allegato D**);
- **La Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche**, ha espresso il proprio contributo con nota prot. 2370 del 10/03/2010 (**Allegato E**);
- **La Comunità Montana AMBITO 1**, ha espresso il proprio contributo con nota prot. 1234 del 23/03/2010 (**Allegato F**);
- **La Comunità Montana AMBITO 2B**, ha espresso il proprio contributo con nota prot. 1623 del 18/03/2010 (**Allegato G**);
- **L'ASUR –Zona Territoriale n.2 di Urbino** ha espresso il proprio contributo con nota prot. 799 del 19/03/2010 (**Allegato H**);
- **L'ASUR –Zona Territoriale n.3 di Fano** ha espresso il proprio contributo con nota prot. 719/5954 del 19/03/2010 (**Allegato I**);
- **La Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio – P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali** ha espresso il proprio contributo con nota prot. 175276 del 23/03/2010 (**Allegato L**);
- **Il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Pesaro e Urbino** ha espresso il proprio contributo con nota prot. 2644 del 30/03/2010 (**Allegato M**).

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, qui denominato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

Visto il Rapporto Preliminare e gli elaborati allegati allo stesso per la fase di consultazione preliminare della VAS relativa alla “variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)”;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 10/03/2010 sopra citato contenente i contributi degli SCA presenti alla riunione, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegato A**);

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 24/03/2010 sopra citato contenente i contributi degli SCA presenti alla riunione, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegato B**);

Visti i pareri espressi dagli SCA sopra elencati, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegati C, D, E, F, G, H, I, L, M**);

Ritenute le risultanze delle Conferenze di Servizi del 10/03/2010 e del 24/03/2010, nonché i contributi espressi dagli SCA, utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto al comma 1 dell’art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Si ritiene, di poter stabilire la conclusione della fase di consultazione preliminare prevista dall’art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Visto l’art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l’art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l’art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di concludere la fase di consultazione preliminare di cui all’art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della “variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)”;
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - 1) Tutti i contributi e le osservazioni espresse dagli SCA nell’ambito delle Conferenze di Servizi del 10/03/2010 e del 24/03/2010, così come riportati nei verbali allegati come parte integrante e

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

sostanziale alla presente determinazione (**Allegati A e B**), o pervenute successivamente e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegati C, D, E, F, G, H, I, L, M**), dovranno essere presi in considerazione per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- 2) Nel Rapporto Ambientale si dovrà dare atto di come sono state recepite le osservazioni espresse nell'ambito di tale consultazione preliminare;
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Servizio 4.2 Suolo – Attività Estrattive – Acque pubbliche – Servizi pubblici locali – di questa Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino (autorità procedente);
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i gli SCA coinvolti nella procedura in oggetto e qui di seguito elencati:
1. Corpo Forestale dello Stato;
 2. Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio;
 3. Regione Marche - Servizio Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive;
 4. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
 5. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
 6. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 7. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.2 – Viabilità;
 8. Comunità Montana AMBITO 1 (per il Comune di Lunano);
 9. Comunità Montana AMBITO 2B (per i Comuni di Piobbico, Frontone, Cagli);
 10. Comune di Piobbico;
 11. Comune di Frontone;
 12. Comune di Cagli;
 13. Comune di Lunano;
 14. ASUR - Zona territoriale n. 2 Urbino (per i Comuni di Piobbico, Cagli, Lunano);
 15. ASUR - Zona territoriale n. 3 Fano (per il Comune di Frontone);
 16. Autorità di Bacino delle Marche.
 17. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio.
- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.

Determinazione n. 844 del 01/04/2010

- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421VAS\10vas\10ZZ20102.doc

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO



Rif. Prot. 12767/10
Class. 10-5-68-1/2006

ALLEGATO N° A
alla Determinazione Dirig.
n° 844... del 1/04/10

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 13 - Procedura di scoping relativa alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - (Art. 3 delle N.T.A. del PPAE).

Verbale della Conferenza dei Servizi del 10/03/2010

Il giorno 10 Marzo 2010, alle ore 09.30, presso la Sala dei Cittadini "Giuseppe Mari", al primo piano dell'edificio "B", della sede dell'Amministrazione Provinciale in Viale Gramsci, 4 - Pesaro, si è tenuta la Conferenza dei Servizi, convocata con nota del Servizio 4.2 - Uso e Tutela del Suolo - Attività Estrattive - Bonifica prot. n. 12767 del 23/02/2010, al fine di presentare ed illustrare il Rapporto preliminare relativo alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE), redatto ai fini della procedura di scoping di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006, dall'Autorità Procedente (Servizio 4.2. Uso e Tutela del suolo - Attività estrattive - Bonifica) e inviato sia all'Autorità Competente (Servizio 4.1. Urbanistica, Pianificazione Territoriale, VIA, VAS), che a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA).

L'arch. Stefano Gattoni, Dirigente del Servizio 4.2 Uso e Tutela del Suolo, Attività Estrattive, Bonifica dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino e rappresentante dell'autorità procedente assume il ruolo di Presidente della Conferenza.

L'ing. Francesco Colucci assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Tra i convocati sono intervenuti alla Conferenza:

Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 4.1 - Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS (Autorità Competente)	Primavera Mario
	Di Fazio Marzia
	Del Prete Massimo
Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 4.2. Uso e Tutela del suolo - Attività estrattive - Bonifica (Autorità Procedente)	Gattoni Stefano
	Landini Fabio
	Colucci Francesco
	Furlani Fabrizio



Corpo Forestale dello Stato	Assente: il rappresentante ha comunicato l'impossibilità di presenziare alla Conferenza con nota prot. 1792 del 03/03/2010
Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio	Assente
Regione Marche – P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive	Assente: il rappresentante ha comunicato per le vie brevi l'impossibilità di presenziare alla Conferenza
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche	Assente
Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche	Assente
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.3 - Ambiente, Agricoltura, Tutela della fauna	Ambrosini Valeria
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.4 - Servizio Acque pubbliche - rischio idraulico e sismico	A seguito di riorganizzazione interna dell'Amministrazione Provinciale le competenze del Servizio 4.4 sono state suddivise in più Servizi: per quanto di competenza è intervenuto il Geol. Del Prete Massimo attualmente Funzionario tecnico del Servizio 4.1
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3.2 Viabilità	Assente: il rappresentante ha comunicato per le vie brevi l'impossibilità di presenziare alla Conferenza
Comunità montana AMBITO 1 (interessata per il Comune di Lunano)	Assente
Comunità montana AMBITO 2B (interessata per i Comuni di Piobbico, Frontone, Cagli)	Tavani Carlo
	Tanfulli Maurizio
Comune di Piobbico	Mochi Giorgio
	Trufelli Brenno
Comune di Frontone	Passetti Francesco
	Tagnani Franco
Comune di Cagli	Catena Patrizio
	Mascellini Roberto
Comune di Lunano	Assente
ASUR Zona Territoriale n.2 Urbino (interessata per i Comuni di Piobbico, Cagli, Lunano)	Assente: il rappresentante ha comunicato l'impossibilità di presenziare alla Conferenza con nota prot. 557 del 05/03/2010
ASUR Zona Territoriale n.3 Fano (interessata per il Comune di Frontone)	Assente
Autorità di Bacino delle Marche	Bocchino Francesco
	Smargiasso Mario



Discussione e risultanze:

L'arch Di Fazio in rappresentanza dell'autorità competente per la V.A.S. apre la riunione descrivendo le finalità della convocazione odierna riguardante la fase di consultazione preliminare (scoping) della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE).

Nell'ambito di tale fase di scoping di cui all'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'autorità procedente, l'autorità competente e gli SCA entrano in consultazione sin dai momenti preliminari della stesura della proposta di variante al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale per valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della proposta d'intervento.

Il Rapporto Preliminare redatto dall'autorità procedente ed inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S. è lo strumento per lo svolgimento della presente fase di consultazione preliminare che introduce i contenuti della variante in esame in relazione agli aspetti ambientali che verranno descritti e valutati approfonditamente nel successivo Rapporto Ambientale.

Già in questa fase preliminare, pertanto, i soggetti coinvolti potranno fornire i propri contributi e/o osservazioni affinché siano presi in considerazione durante l'elaborazione della variante.

Gli stessi soggetti verranno nuovamente invitati ad esprimere il proprio parere nella successiva fase di pubblicazione della variante e del Rapporto Ambientale.

L'arch. Di Fazio chiarisce che l'obiettivo della presente Conferenza è quello di illustrare i contenuti del Rapporto Preliminare e agevolare lo svolgimento delle consultazioni preliminari. Su proposta dell'autorità procedente, inoltre, chiediamo a tutti i soggetti interessati di stabilire la riduzione dei termini temporali previsti per lo scoping, fissando come data di scadenza il 31/03/2010.

A tal fine, verrà convocata una seconda conferenza di servizi, entro la data sopra citata, per una maggior efficacia della conclusione della consultazione preliminare di scoping.

L'arch. Gattoni, rappresentante dell'autorità procedente, prosegue illustrando le motivazioni che hanno determinato la necessità di predisposizione della Variante stessa.

In particolare chiarisce che la recente L.R. 7 dicembre 2009 n. 30, recante le "Nuove norme in materia di attività estrattive e modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71



“norme per la disciplina delle attività estrattive” tra le modifiche e novità introdotte ha disposto, all’art. 2, commi 1 e 2, che:

“1. Le Province che non abbiano assegnato, a conclusione del procedimento previsto dai rispettivi PPAAE, i quantitativi massimi estraibili stabiliti dal PRAE vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, possono, limitatamente ai quantitativi non assegnati:

a) emanare appositi avvisi pubblici che consentano ai soggetti interessati la presentazione di varianti ai progetti già autorizzati o nuovi progetti, comportanti la prosecuzione o l’ampliamento finalizzato al definitivo recupero ambientale di cave attive alla data di approvazione del PRAE;

b) prevedere poli estrattivi nei siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica esclusivamente ai materiali di difficile reperibilità individuati dal PRAE.”

Sulla base quindi delle nuove disposizioni normative contenute nella modifica di legge sopra citata che darà modo, limitatamente ai quantitativi non assegnati dal PPAAE, di procedere alla loro riassegnazione anche in poli estrattivi ubicabili nelle cave attive alla data di approvazione del PRAE e nei siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive, ed in base ai dati desunti dalla “Verifica dello stato di attuazione del PPAAE”, sarà predisposta la Variante generale con previsione di un volume di materiale da riassegnare pari a 5.195.760 m³.

Il geom. Landini procede con l’illustrazione degli aspetti tecnici connessi alla Variante in oggetto e dei siti che saranno oggetto della definizione di nuovi poli estrattivi:

Comune	Materiale	Polo estrattivo
Piobbico	Calcare di qualità	Gorgo a Cerbara (sito di cava attivo alla data di approvazione del PRAE)
Frontone		Rave della Foce (sito di cava attivo alla data di approvazione del PRAE)
Cagli		Ponte Alto (sito compromesso da precedenti rilevanti attività estrattive)
Lunano	Conglomerati	Lupaiolo Basso (sito già individuato nella prima variante al PPAAE ma bocciato a seguito di ricorso accolto dal TAR)

Procede quindi con l’esposizione dei quantitativi previsti per i singoli poli e quantificati in un volume variabile dai 900.000 a 1.200.000 m³ per ciascuno dei siti di calcare di qualità, ed un volume variabile dai 850.000 ai 900.000 m³ per il sito dei conglomerati.

L’arch. Gattoni, evidenzia infine la problematica connessa alla ristretta tempistica connessa con la redazione ed approvazione della Variante Generale che dovrà essere conclusa entro il mese di Settembre, in quanto il DM 17/10/2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di



conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) prevede all'art. 5 il divieto di *"Apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quelle previste negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del presente atto o che verranno approvati entro il periodo di transizione..."*: il termine del periodo di transizione è appunto stabilito nel mese di Ottobre del corrente anno.

Il Dott. Furlani, rappresentante dell'autorità procedente, procede quindi con l'esposizione dei contenuti del Rapporto Preliminare ed in particolare degli aspetti connessi agli impatti ed alle interferenze ambientali che le previsioni determineranno.

L'arch. Gattoni chiarisce che parallelamente alla procedura di VAS è stata attivata la fase di consultazione e concertazione con le amministrazioni comunali direttamente interessate dall'individuazione di nuovi poli estrattivi come previsto dalla L.R. 71/97 e dal PRAE: in particolare nel giorno 08/03/2010 si sono svolti gli incontri con i rappresentanti dei Comuni di Cagli, Piobbico e Frontone.

Viene quindi data la parola ai rappresentanti dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) che procedono con l'esposizione delle considerazioni: gli stessi vengono invitati a trascrivere le osservazioni e annotazioni ritenute necessarie e per l'inserimento in allegato al presente verbale come parte integrante dello stesso.

Il Geol. Bocchino, in rappresentanza dell'Autorità di Bacino delle Marche, evidenzia la presenza di aree cartografate come in frana di livello P2 e P3 all'interno dei siti individuati per i nuovi poli estrattivi in loc. Ponte Alto di Cagli e Lupaiolo Basso di Lunano; richiede altresì che nel rapporto ambientale siano approfonditi gli aspetti legati alle possibili interferenze di carattere idrogeologico e che sia anche valutata la compatibilità degli interventi estrattivi che se non andranno ad interessare direttamente le aree cartografate come in frana interferiranno comunque indirettamente con le stesse.

Il contributo viene riportato sul modello allegato 1 al presente verbale.

Il Sindaco del Comune di Cagli evidenzia come di fatto per il sito di Ponte Alto le aree indicate dal PAI come in frana interessino in realtà aree di piazzale.

Il Sindaco del Comune di Piobbico precisa che, in relazione al sito di Gorgo a Cerbara, il Comune ha sottoscritto un accordo con le associazioni ambientaliste e l'Università di Urbino per la



valorizzazione complessiva dell'intera zona che interesserà anche il recupero del Fosso dell'Eremo e con la previsione di realizzazione di un centro studi geologico; chiarisce quindi che a tal fine l'ambito del Fosso dell'Eremo non dovrà ricadere all'interno del limite del polo estrattivo.

Il contributo viene riportato sul modello allegato 2 al presente verbale.

La dott.sa Ambrosini, rappresentante del Servizio 4.3 della Provincia di Pesaro e Urbino, lascia la conferenza depositando **il contributo riportato sul modello allegato 3 al presente verbale.**

I rappresentanti della Comunità Montana AMBITO 2B Tavani Carlo e Tanfulli Maurizio evidenziano come nell'ambito della procedura in questione siano interessati principalmente in relazione alla eventuale necessità di abbattimento di piante protette: evidenziano altresì che nei prossimi giorni la competenza relativa al rilascio della Valutazione di incidenza, che dovrà essere effettuata anche per la Variante al PPAE e al PEAЕ congiuntamente alla procedura di VAS, sarà trasferita dalla Regione alle Comunità Montane.

Richiedono quindi di verificare l'effettiva competenza per il rilascio di tale valutazione in relazione sia al già avvenuto avvio del procedimento di VAS che alla ancora non definitiva delimitazione dei nuovi poli estrattivi.

A conclusione della fase di audizione e confronto con gli SCA, viene stabilita per il giorno Mercoledì 24 Marzo 2010 alle ore 9.30 la seconda Conferenza dei Servizi con lo scopo di acquisire il pronunciamento dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale in relazione alla Variante in oggetto.

In accordo con i partecipanti si conviene che sarà cura del Servizio 4.2 redigere il verbale della seduta odierna e trasmetterlo ai convenuti.

Alle ore 11.30 si chiude la Conferenza dei Servizi.

Pesaro, 10 Marzo 2010

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Francesco Colucci

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Arch. Stefano GATTONI



Provincia
di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo,
Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: uscdelsuolo@provincia.ps.it

Allegato 1

Conferenza di Servizi del 10/03/2010 ore 09:30

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PAEA)" - Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

Nome/Cognome Qualifica MARIO STANCIASSO - Segretario Generale

E-mail francesco.bocchino@regione.marche.it

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

CHIARIRE MEGLIO LA PERIMETRAZIONE DEI POLI ESTRATTIVI RISPETTO
ALLE AREE IN DISSESTO DEL PAI, CONSIDERANDO CHE LE RELATIVE
NORME NON PREVEDONO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE TRA GLI USI AMMESSI.
TRA L'ALTRO LE ATTIVITA' ESTRATTIVE NON DOVRANNO COMPORTARE
PEGGIORAMENTI PER LE AREE IN DISSESTO LIMITROFE E QUINDI E'
OPPORTUNO RIPORTARE VALUTAZIONI SU TALE ASPETTO. NELLE AREE
DEL PAI SONO PERTESI IN LINEA TEORICA INTERVENTI DI BONIFICA
DEI DISSESTI, PURCHE' COERENTI CON LE FINALITA' DEL PAI ED EFFETTIVAMENTE
CONSEGUIBILI E VERIFICABILI.
NEL RAPPORTO AMBIENTALE E' OPPORTUNO APPROFONDIRE GLI
ASPETTI IDROGEOLOGICI RELATIVI ALLE ACQUE SOTTERRANEE ED
EVENTUALI INTERFERENZE CON SORGENTI E FALDE PRESENTI
NELL'ALE E NELLE ZONE LIMITROFE, IN PARTICOLARE SE
OGGETTO DI CAPTAZIONE.

Firma



Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo, Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Conferenza di Servizi del 10/03/2010 ore 09:30

Allegato... 2

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PAEA)" - Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato COMUNE DI PIOBBICO

Nome/Cognome Qualifica Geom. BRENNO TRUFFELLI - IZESP. UTC

E-mail UFF.TECNICO@COMUNE.PIOBBICO.PO.IT

GIORGIO MOCHI - SINDACO PIOBBICO

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

NON INCLUDERE NELL'AREA DI BACINO L'AREA DEL
FOSSO DELL'ERETTO - IL SITO IN QUESTIONE VERBALE
SARÀ OGGETTO DI INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE
IN ACCORDO CON LA PROPRIETÀ SULLA BASE DI
UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PIOBBICO

[Handwritten signature]
Firma
[Handwritten signature]



Provincia
di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo,
Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Allegato ³.....

Conferenza di Servizi del 10/03/2010 ore 09:30

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PAEA)" - Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato

PROVINCIA - SERV. 4.3

Nome/Cognome Qualifica

AMBROSINI VALERIA - Funz. Tecnico

E-mail

valeria.ambrosini@tin.it

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

L'AMBITO DI COMPETENZA DELLO SCRIVENTE SERVIZIO
ALL'INTERNO DELLA PROCEDURA DI VAS IN OGGETTO
RIGUARDA I SEGUENTI ASPETTI AMBIENTALI:
• EMISSIONI IN ATMOSFERA
• GESTIONE RIFIUTI
• SCARICHI IDRICI

SI RITIENE CHE TALE COMPETENZA POSSA ESPLICARSI IN UNA
SUCCESSIVA FASE ISTRUTTORIA, NEL CASO IN CUI SI RAVVISI
LA SUSSISTENZA DI MODALITÀ GESTIONALI CHE RICHIEDONO
L'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DI SETTORE.

SI SUGGERISCE, SE IL LIVELLO DI APPROFONDIMENTO LO PERMETTE,
DI INCLUDERE NEL R.A. TALE PREVISIONE.

Firma

Valeria Ambrosini



Rif. Prot. 16736/10
Class. 10-5-68-1/2006

ALLEGATO N° B
alla Determinazione Dirig.
n° 844 del 1/04/10

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 13 - Procedura di scoping relativa alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - (Art. 3 delle N.T.A. del PPAE).

Verbale della Conferenza dei Servizi del 24/03/2010

Il giorno 24 Marzo 2010, alle ore 09.30, presso la Sala dei Cittadini "Giuseppe Mari", al primo piano dell'edificio "B", della sede dell'Amministrazione Provinciale in Viale Gramsci, 4 - Pesaro, si è tenuta la Conferenza dei Servizi, convocata con nota del Servizio 4.2 Suolo, Attività Estrattive, Acque pubbliche, Servizi pubblici locali prot. n. 16736 del 11/03/2010, allo scopo di acquisire i pareri e contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) per la redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S. relativamente alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE).

In data 10/03/2010, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, si era già svolta la prima Conferenza dei Servizi nella quale è stato presentato ed illustrato il Rapporto preliminare relativo alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE), redatto ai fini della procedura di scoping di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

L'arch. Stefano Gattoni, Dirigente del Servizio 4.2 Uso e Tutela del Suolo, Attività Estrattive, Bonifica dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino e rappresentante dell'autorità precedente assume il ruolo di Presidente della Conferenza.

L'ing. Francesco Colucci assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Tra i convocati sono intervenuti alla Conferenza:

Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 4.1 - Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS (Autorità Competente)	Di Fazio Marzia
--	-----------------



Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 4.2 Suolo, Attività Estrattive, Acque pubbliche, Servizi pubblici locali (Autorità Procedente)	Gattoni Stefano
	Landini Fabio
	Colucci Francesco
	Furlani Fabrizio
Corpo Forestale dello Stato	Assente
Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio	Assente
Regione Marche – P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive	Assente
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche	Assente
Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche	Assente
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.3 - Ambiente, Agricoltura, Tutela della fauna	Assente
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.4 - Servizio Acque pubbliche - rischio idraulico e sismico	A seguito di riorganizzazione interna dell'Amministrazione Provinciale le competenze del Servizio 4.4 sono state suddivise in più Servizi: nel caso specifico le funzioni sono state incorporate nel Servizio 4.1 dell'amministrazione provinciale che costituisce anche l'autorità competente
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3.2 Viabilità	Gili Maurizio
Comunità montana AMBITO 1 (interessata per il Comune di Lunano)	Assente
Comunità montana AMBITO 2B (interessata per i Comuni di Piobbico, Frontone, Cagli)	Assente
Comune di Piobbico	Truffelli Brenno (Ufficio Tecnico comunale)
Comune di Frontone	Passetti Francesco (Sindaco)
	Caldarigi Michele (Ufficio Tecnico comunale)
Comune di Cagli	Catena Patrizio (Sindaco)
Comune di Lunano	Grandicelli Massimo (Vice Sindaco)
ASUR Zona Territoriale n.2 Urbino (interessata per i Comuni di Piobbico, Cagli, Lunano)	Assente
ASUR Zona Territoriale n.3 Fano (interessata per il Comune di Frontone)	Assente
Autorità di Bacino delle Marche	Bocchino Francesco



Discussione e risultanze:

L'arch. Gattoni, rappresentante dell'autorità procedente, apre la riunione illustrando le finalità della convocazione odierna riguardante la fase di consultazione preliminare (scoping) della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE): in particolare chiarisce che l'obiettivo della presente Conferenza è quello di acquisire i contributi ed i pareri da parte degli SCA al fine della successiva redazione del Rapporto Ambientale di VAS.

L'arch. Gattoni procede quindi alla lettura dei pareri pervenuti da parte dei sottoindicati soggetti che hanno comunicato l'impossibilità di partecipare alla conferenza:

Soggetto Competente in materia Ambientale	Parere
Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio	Il Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche ha informalmente anticipato a mezzo posta elettronica il proprio contributo
Regione Marche – P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive	Con nota prot. 164742 del 18/03/2010 il rappresentante ha espresso il proprio contributo ed ha comunicato l'impossibilità di presenziare alla Conferenza
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche	Con nota prot. 2313 del 23/03/2010 la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche ha trasmesso il proprio contributo che riassume quelli espressi dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche
Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche	Con nota prot. 2370 del 10/03/2010 il rappresentante ha espresso il proprio contributo, riassunto anche nella nota prot. 2313 del 23/03/2010 trasmessa dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.3 - Ambiente, Agricoltura, Tutela della fauna	Il rappresentante ha espresso il proprio parere in occasione della prima conferenza dei servizi del 10/03/2010
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.4 - Servizio Acque pubbliche - rischio idraulico e sismico	A seguito di riorganizzazione interna dell'Amministrazione Provinciale le competenze del Servizio 4.4 sono state suddivise in più Servizi: nel caso specifico le funzioni sono state



Soggetto Competente in materia Ambientale	Parere
	incorporate nel Servizio 4.1 dell'amministrazione provinciale che costituisce anche l'autorità competente
Comunità montana AMBITO 1 (interessata per il Comune di Lunano)	Con nota 1234 del 23/03/2010 il rappresentante ha espresso il proprio contributo in merito
Comunità montana AMBITO 2B (interessata per i Comuni di Piobbico, Frontone, Cagli)	Con nota 1623 del 18/03/2010 i rappresentanti, hanno espresso il proprio contributo in merito
ASUR Zona Territoriale n.2 Urbino (interessata per i Comuni di Piobbico, Cagli, Lunano)	Con nota prot. 799 del 19/03/2010 il rappresentante ha espresso il proprio contributo in merito ed ha comunicato l'impossibilità di presenziare alla Conferenza
ASUR Zona Territoriale n.3 Fano (interessata per il Comune di Frontone)	Con nota prot. 719 PGN 5954 del 19/03/2010 il rappresentante ha espresso il proprio contributo in merito ed ha comunicato l'impossibilità di presenziare alla Conferenza

Il rappresentante del comune di Lunano, Dott. Massimo Grandicelli ed il rappresentante del Servizio 3.2 della Provincia di Pesaro e Urbino depositano i propri contributi (Allegati 1 e 2 al presente verbale), che vengono letti da parte dell'arch. Gattoni in sede di Conferenza.

Il rappresentante del Comune di Piobbico, che aveva già espresso il proprio contributo in sede di prima conferenza dei servizi, deposita in data odierna la cartografia contenente la proposta di perimetrazione del nuovo polo estrattivo di Gorgo a Cerbara.

L'arch. Gattoni ribadisce che con le amministrazioni comunali interessate dalla definizione dei nuovi poli estrattivi è già stata attiva, parallelamente alla procedura di VAS, la prevista fase di concertazione e consultazione ai sensi della L.R. 71/97.

Il Sindaco del Comune di Cagli deposita in sede di conferenza la proposta di perimetrazione del polo estrattivo di Ponte Alto elaborata dal Comune unitamente al proprio contributo (Allegato 3 al presente verbale) che viene letto dall'arch. Gattoni.

Il rappresentante dell'autorità di bacino delle Marche conferma, riassumendolo brevemente, il parere già espresso nella prima conferenza dei servizi del 10/03/2010.

I rappresentanti del Comune di Frontone depositano in sede di Conferenza il proprio contributo (Allegato 4 al presente parere) che viene letto dall'arch. Gattoni.

L'arch. Gattoni da quindi atto del fatto che tutti gli SCA individuati hanno espresso il proprio contributo ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato che costituisce comunque un soggetto



chiamato ad intervenire nelle successive fasi istruttorie degli specifici progetti e che ha in ogni caso comunicato per le vie brevi l'imminente trasmissione delle proprie considerazioni in merito.

I contributi depositati in sede di conferenza e allegati al presente verbale costituiscono parte integrante dello stesso.

Alle ore 10.30 si chiude la Conferenza dei Servizi.

Pesaro, 24 Marzo 2010

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Francesco Colucci

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Arch. Stefano GATTONI



Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo, Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Seconda Conferenza di Servizi del 24/03/2010 ore 09:30

Allegato 1

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)" - Seconda Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato

COMUNE DI LUPATO

Nome/Cognome Qualifica

PISSOTTO GRANDELLI - VICE SINDACO

E-mail

comune.lupato@provincia.ps.it

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

L'ATTIVAZIONE COMUNALE E' FAVOREVOLE
ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA UNICA AREA ESTRATTIVA
NEL SITO DENOMINATO "LUPATO BASSO"
PER TUTTA LA POTENZIALITA' VERBALE DA SONDAGGIO
DI QUANTO GIA' PREVISTO DAI SITI DEL
LUPATO ALTO E NEL LOGO - COMPARTIMENTALE
L'ATTIVAZIONE RITIENE CHE L'ATTIVAZIONE
DEL LUPATO BASSO SIA ALTERNATIVA ALL'ATTI-
-VAZIONE DEI DUE VECCHI SITI SOPRACITATI
PER I QUALI SI CHIEDE LA NOTT ATTIVAZIONE

Firma

Pissotto Grandelli



Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo, Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Seconda Conferenza di Servizi del 24/03/2010 ore 09:30

Allegato 2.....

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)" - Seconda Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato PROVINCIA di PS, URBINO

Nome/Cognome Qualifica MARCO GILI - P.O. 3.11 Sicurezza stradale

E-mail _____

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

Nulla osta alla variante. PARERE FAVOREVOLE

① In fase attuativa di singoli interventi dovranno essere presi in considerazione i tempi di cura della soluzione del sistema degli acquedotti, della viabilità e delle problematiche sul loro fronte.

Le soluzioni progettuali esentive dovranno essere approvate da quest'ufficio che potrà ingiungere quindi le prescrizioni ivi comprese le eventuali convenzioni tra la provincia e la Provincia interessata per la manutenzione delle strade e/o tratti di strada provinciali interessati dalle attività di estrazione.

Firma [Signature]



Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo, Attività estrattive, Bonifica

1 - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Seconda Conferenza di Servizi del 24/03/2010 ore 09:30

Allegato ³.....

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)" - Seconda Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato COMUNE DI CAGNI

Nome/Cognome Qualifica PATRIZIO CATENA - SINDACO

E-mail patrizio.catena@libero.it

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

*Si concorda con le proposte di variante come
già esperte nell'incontro tenuto nella fase
di consultazione.*

Firma



Provincia
di Pesaro e Urbino

Servizio Uso e Tutela del Suolo,
Attività estrattive, Bonifica

I - 61100 Pesaro, via Gramsci 4
tel. 0721.359216
fax 0721.359452
e-mail: usodelsuolo@provincia.ps.it

Seconda Conferenza di Servizi del 24/03/2010 ore 09:30

Allegato ⁴.....

OGGETTO: Procedura di VAS - artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per la "variante generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)" - Seconda Conferenza di servizi per la consultazione preliminare di scoping

Ente/Soggetto rappresentato CORUNE DI FRONTONE

Nome/Cognome Qualifica FRANCESCO PASSETTI / SINDACO

E-mail comune.frontone@provincia.ps.it

Dichiarazioni/contributi/ricieste integrazioni da inserire a verbale, finalizzate alla redazione del Rapporto Ambientale di V.A.S.:

Con Delib. Cons. della Giunta Comunale n° 40 del 22/03/2010 l'Amministrazione esprime una favorevole valutazione all'inclusione nella Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive P.P.A.E. e Programma Esecutivo delle Attività Estrattive P.E.A.E. del sito della cave di calcare "Foce della Foce" condizionata ad una perizia permanente che dovrà avere l'obiettivo di un recupero con finalità turistiche ricreative, valorizzando e rendendo fruibile la zona attraverso un progetto integrato - dell'area delle cave ed esaltando le potenzialità culturali e turistiche dell'intera vallata che include il Castello di Frontone e gli impianti scultorei del Monastero del Monte Cotrone nonché le finalità di protezione civile e/o pubblica utilità. In particolare, particolare attenzione dovrà essere posta in fase permanente nell'individuazione di una mobilità specifica per i mezzi di trasporto all'interno di cave, alternative alla mobilità ordinaria, con il dato e la pianificazione degli obiettivi di Foce, Capluogo e Buoncamillo

Firma
F. Passetti



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Servizio Artigianato Industriale ed Energia
P.F. Energia, Fonti Rinnovabili,
Risparmio Energetico ed Attività Estrattive



Regione Marche - Giunta Regionale
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

0165742 18/03/2010
R_MARCHE|GRM|EFR_11|P

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
P E S	20 MAR. 2010
EN. 10908	PROT. Urb.
TIT. 10	CAT. S. 18ASC. 4

Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 4.2-Usa e tutela del suolo-attività
estrazive-bonifica
U.O. Attività estrattive
Via Gramsci, 4
61100 - PESARO (PU)
Fax 0721 359452

ALLEGATO N° C
alla Determinazione Dir. n. 844 del 1/04/10

E.p.c. P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
(Servizio Ambiente e Paesaggio)
SEDE

Oggetto: Variante Generale al Programma Provinciale delle attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE). Adempimenti di cui al D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. "Rapporto Preliminare relativo alla procedura di scoping di cui all'art. 13 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii."

Si fa riferimento alla nota del 23/02/2010, trasmessa dal Servizio Usa e Tutela del Suolo Attività estrattive, Bonifica della Provincia di Pesaro ed Urbino, ai fini della consultazione tra l'autorità competente (uffici Attività Estrattive della Provincia di Pesaro ed Urbino) e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, per definire portata e livello di dettaglio delle informazioni da includere nel futuro rapporto ambientale per la Variante Generale al Programma Provinciale delle attività Estrattive (P.P.A.E.) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (P.E.A.E.)

Da una rapida analisi, quanto riportato nel "Rapporto Preliminare relativo alla procedura di scoping di cui all'art. 13 del D.Lvo 152/06 e ss.mm.ii." risulta esaustivo e conforme alle direttive riportate nel vigente P.P.A.E. (approvato con D.A.C.R. n.66 del 9/04/2002) nonché alla normativa regionale, anche alla luce dei cambiamenti introdotti dalla L.R. 30/2009 di modifica ed integrazione alla L.R. 71/1997.

Per quanto sopra lo scrivente ufficio non ha osservazioni né spiegazioni da richiedere riservandosi una più approfondita analisi nelle prossime fasi dell'iter amministrativo che interesseranno la Variante al P.P.A.E., con specifico riferimento ai nuovi quantitativi ivi indicati.

Distinti Saluti

Il Dirigente della P.F.
(Ing. Luciano Calvarese)

ALLEGATO N° D
 alla Determinazione Dir. n. 844 del 1/04/10



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

PROT. 2313 DATA 23 MARZO 2010
 CLASS. 3/1004 ALLEGATI

→ *Alla Provincia di Pesaro e Urbino*
Servizio uso e tutela del Suolo, Attività estrattive e bonifica
 Via Gramsci 4 - 61100 PESARO

OGGETTO: Variante Generale al PPAE e PEAE della provincia di Pesaro e Urbino. Conferenza di Servizi, 24 marzo 2010, richiesta di rinvio.

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche
(cfr. nota n. 2370 del 10 marzo 2010)

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche (nota n. 3636 del 16 marzo 2010)

In riferimento all'oggetto, con riferimento alle note trasmesse dalle due Soprintendenze in indirizzo, si chiede di rinviare la Conferenza di Servizi affinché possa essere prodotta, e preventivamente esaminata dalle medesime Soprintendenze, la documentazione illustrativa delle attuali condizioni delle aree in cui si sono già eseguite le attività estrattive, come del resto richiesto dalla nota SBAP n. 3636 del 16 marzo scorso.

In ogni caso si evidenzia che le attività estrattive previste nella Variante generale sia del PPAE sia del PEAE comporteranno, se realizzate, una ulteriore manomissione delle notevoli connotazioni paesistico ambientali dei luoghi in questione. Pertanto, a giudizio della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, "non risulta attuabile un programma che preveda l'ampliamento di cave che già stanno comportando una notevole alterazione delle caratteristiche paesaggistiche, tenuto anche conto che non sono state realizzate opere di recupero e sistemazione ambientale di tali aree, e considerato che producono tra l'altro anche notevoli problematiche di intervisibilità".

Si rammenta comunque che qualsiasi progetto di coltivazione, insistente su aree assoggettate a tutela paesaggistica, dovrà essere preventivamente sottoposto all'esame della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ovvero, se insistente su aree di interesse archeologico, dovrà essere preventivamente sottoposto all'esame della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici. Eventuali ritrovamenti di strutture o reperti durante le escavazioni (artt. 90 e 91 del D.Lgs.42/2004), anche in ambiti non tutelati, dovranno essere immediatamente segnalati alla medesima Soprintendenza per i Beni Archeologici.

PC/PS

IL DIRETTORE REGIONALE
Paolo Scappellini





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche

Prot. 2370 del 10 MAR. 2010

34.10.04



Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici delle Marche
Via Birarelli, 35
60121 ANCONA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio delle Marche
Piazza del Senato, 15
60121 ANCONA



Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio Uso e Tutela del Suolo
Attività estrattive, Bonifica
Via Gramsci, 4
61100 PESARO (PU)

Oggetto: Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) – Conferenza dei Servizi del 10 mar 2010.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi prevista per il 10 mar 2010 questa Soprintendenza comunica che qualsiasi autorizzazione riguardante la coltivazione di cave, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, potrà essere rilasciata previa la presentazione della relazione concernente la verifica archeologica preventiva, effettuata secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti (D.to L.vo 12 apr 2006 n° 163).

Cordiali saluti.

Il Soprintendente
(Dott. Giuliano de Marinis)

PQ/tb



ALLEGATO N° F
alla Determinazione Dirg.
n° 844 del 1/04/10



Comunità Montana
del **Montefeltro**
Zona - B - S. Sisto, Carpegna (PU)

Prot. n.° 1234

Macerata Feltria, 23 marzo

RACCOMANDATA A.R.

(anticipata via fax al n. 0721/359452)
(tramite mail: s.gattoni@provincia.ps.it)

Alla **Provincia di Pesaro e Urbino**
Via Gramsci, 4
61100 PESARO
c.a. Dirigente Servizio 4.2
**Uso e tutela del suolo -
Attività estrattive - Bonifica**
Dott. Arch. Stefano Gattoni

**Oggetto: Programma provinciale attività estrattive - Programma
esecutivo - Variante Generale. Contributo.**

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. 12767 Class. 10-68-1/2006 e dalla lettura dell'allegato Rapporto preliminare da voi redatto ai fini della procedura di Scoping, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativo alla *Variante Generale al Programma provinciale attività estrattive - Programma esecutivo* - notiamo che lo stesso interessa tra gli altri anche un sito ricadente nel nostro territorio di alto valore geologico e naturalistico sul quale questa amministrazione è già intervenuta con più atti deliberativi del consiglio comunitario.

Non condividiamo la previsione del Piano di inserire i siti del Logo e di Lupalolo, quali siti suscettibili di attività estrattiva e chiediamo che gli stessi, in ragione all'alta valenza ambientale e naturalistica, siano esclusi dalla variante almeno fino al pronunciamento del Consiglio di Stato.

Riguardo al sito di "Lupalolo basso" condividiamo l'inserimento a patto che l'attività estrattiva abbia veramente fini di recupero e bonifica del sito.

Restiamo quindi in attesa di una proposta operativa più dettagliata per esprimere il nostro parere definitivo.

Tanto si doveva, distinti saluti



Presidente/Commissario Straordinario
Dott. Michele Maiani


COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E NERONE - Ambito 2B

AREA TECNICA - SETTORE 2 - P.O. DEMANIO AGRICOLTURA E FORESTE

 ALLEGATO N° 6

alla Determinazione Dirig.

 n° 844 del 1/04/10

 Class. n. 7.10

Prot. n. 0001623-18/03/2010-CM_B352-REG1-A153-P

Spett.le

PROVINCIA DI PESARO-URBINO

Servizio Uso e Tutela del Suolo

Attività estrattive, Bonifica

Via Gramsci, 4

61100 Pesaro

Anticipata via Fax al n. 0721.359452

Segue raccomandata A.R.

OGGETTO: Variante generale al Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE). Adempimenti di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Procedura di scoping e verifica di assoggettabilità. Pareri relativi alle Conferenze dei Servizi dei giorni 10.02.2010 e 24.03.2010.

In riferimento all'oggetto, alla conferenza dei servizi tenutasi il giorno 10 marzo u.s. presso la sede dell'Amm.ne Prov.le, (nell'ambito della quale sono state illustrate le linee operative generali di proposta della Variante Generale Provinciale delle Attività Estrattive ed individuati i soggetti competenti in materia ambientale -SCA), e tenuto conto che con successiva nota prot. n. 16736 del 11.03.2010 è stato richiesto un ulteriore parere da rilasciare in occasione della seconda conferenza di consultazione dei SCA del 24.03.2010, si formula il seguente parere:

Questo Ente, Comunità Montana del Catria e Nerone Ambito 2B, comprendente i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico e Serra Sant'Abbondio, entra nel procedimento in forza della Legge Forestale Regionale (L.R. n. 6 del 23.02.2005) e di quelle relative agli Usi Civili (L.R. n. 13/2004; L.R. n. 18/2008; L.R. n. 37/2008).

A) Legge Forestale Regionale (L.R. n. 6 del 23.02.2005).

Tale norma conferisce ai Comuni le funzioni in materia di autorizzazione al taglio delle formazioni vegetali non ricomprese nei boschi (quali alberi d'altofusto, isolate, in gruppo o in filare, siepi, formazioni lineari, ecc, così come definiti all'art. 2 della legge e normati al capo IV della stessa). I Comuni in zona montana possono delegare le funzioni amministrative alle Comunità Montane.

Tutti i Comuni membri, e nella fattispecie quelli di Cagli, Frontone e Piobbico, interessati dai programmi in argomento, hanno conferito tale delega a questa Comunità Montana. Le relative convenzioni sono in scadenza tra l'11 luglio ed il 10 agosto p.v. salvo rinnovo.

La competenza al taglio di estirpazione (riduzione) di superficie occupata da bosco è invece attribuita dalla stessa L.R. 6/05 alle Province che in sede di autorizzazione devono "sentire" la Comunità Montana (art. 12 comma 1).

Tra i casi previsti per poter rilasciare l'autorizzazione all'abbattimento di piante d'altofusto (anche secolari) e siepi rientrano la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, salvo la verifica dell'insussistenza di soluzioni tecniche alternative a quelle comportanti l'abbattimento delle piante, che deve essere attestata in sede di progetto. Nel progetto devono essere indicati gli alberi da abbattere.

L'abbattimento di ogni pianta tutelata dalla L.R. 6/05 (alberi d'altofusto e siepi) che venga autorizzato come sopra, deve essere compensato con una ripiantumazione nei modi stabiliti dalla stessa L.R. 6/05 (due alberi per ciascun soggetto abbattuto, tanti ml. di siepe per quanti abbattuti). Tale obbligo di compensazione vige attualmente solo nelle aree classificate come zona "E" (agricola) così come delimitati dagli strumenti urbanistici vigenti.

Qualora le opere previste nel piano siano classificate come pubbliche o di pubblica utilità, eventuali

Comuni:
Acqualagna - Apecchio
Cagli - Cantiano
Frontone - Piobbico
Serra Sant'Abbondio

Sede Legale
Via L. Alessandri, 19
61043 Cagli (PU)
CF. B20 057 704 15
P.I. 010 815 004 13

Sede Operativa
Via Lopsi, 8
61043 Cagli (PU)
Tel. 0721 787768
Fax 0721 701049

e-mail
carlo.tavanti@cm-cagli.ps.it
sadaf@provincia.ps.it

site web
www.comunitamontana-ps.it



COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E NERONE - Ambito 2B

AREA TECNICA - SETTORE 2 - P.O. DEMANIO AGRICOLTURA E FORESTE

Class. n. 7.10

Prot. n. 0001623-18/03/2010-CM_B352-REG1-A153-P

abbattimenti di vegetazione tutelata dal capo IV della L.R. 6/05 (non boschiva) possono essere autorizzati dallo scrivente alle condizioni sopraesposte.

Al momento, per quanto di competenza, essendo in una fase di programmazione generale non sono possibili valutazioni precise. Ci si riserva pertanto, di considerare successivamente, in sede di progettazione esecutiva, l'eventuale interferenza di piante o formazioni vegetazionali diverse (non rientranti nella definizione di bosco) con il piano di massima presentato.

Per quanto riguarda il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale si chiede che vengano approfondite con opportuno dettaglio soprattutto le interferenze con le singole unità vegetazionali anche in relazione alle opere connesse (strade, impianti, aree di cantiere e di manovra, ecc.) e non solo l'area strettamente interessata alla escavazione.

Per quanto riguarda la tempistica proposta e illustrata nel corso della prima conferenza dei servizi, ritiene possa essere in linea di massima congrua in relazione ai procedimenti da avviare da parte di quest'Ente, fatti ovviamente salvi eventuali integrazioni che in corso di procedimento potrebbero essere richieste.

B) Usi civici (L.R. n. 13/2004; L.R. n. 18/2008; L.R. n. 37/2008).

Per quanto riguarda il settore degli usi civici e delle proprietà collettive, spettano alle Comunità Montane, in base alle norme sopra riferite, le funzioni sia sotto il profilo di uso del territorio che sotto quello di controllo dell'attività amministrativa degli enti gestori.

Anche in questo caso, considerando la fase in cui si trova il procedimento, non possono essere forniti al momento pareri di merito, precisando tuttavia che in linea generale e fatti salvi precedenti atti autorizzativi, nel caso in cui i terreni interessati dal programma di variante siano identificati come proprietà collettive o comunque gravati da un uso civico, si renderebbe necessario effettuare un mutamento di destinazione del terreno (nel caso specifico possibile per le cave ricadenti nei Comuni di Frontone e Piobbico) qualora l'uso attuale del suolo non preveda l'attività di cava o questa non sia contemplata negli statuti delle rispettive proprietà di uso civico.

Si renderebbe pertanto necessario attivare presso questo Ente il relativo procedimento di mutamento di destinazione.

Ciò fermo restando la verifica della compatibilità dell'attività di cava con il regime giuridico dei terreni gravati da uso civico.

C) Considerazioni sulla Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. 6/2007 "...disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000":

Alcune considerazioni a parte vanno precisate in merito alle competenze sulla Valutazione di incidenza di cui alla L.R. n. 6/2007 per i siti relativi alla Rete Natura 2000 (in cui ricadono le cave di Frontone, Cagli e Piobbico).

1) Innanzitutto va precisato che la L.R. 6/07 assegna alle CC.MM. la gestione dei soli siti Natura 2000 ricadenti interamente nel loro territorio (art. 24 comma 1 lett. b).

Essendo i siti in cui sono collocate le tre cave suddette ricadenti in più Comunità Montane la competenza dovrebbe essere attribuita alla Provincia come stabilito dallo stesso all'art. 24, comma 1, lettera b) della Legge regionale.

2) Ai sensi dell'art. 28 c. 6, l'attribuzione della competenza a favore degli Enti gestori dei siti (così come individuati all'art. 24) in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza (nonché per monitoraggio, per i piani di gestione e le misure di conservazione) decorre a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nel BUR delle relative linee guida.

Comuni:
Accugliagna - Apricchio
Cagli - Cantiano
Frontone - Piobbico
Serra Sant'Abbondio

Sede Legale
Via I. Alessandri, 19
61043 Cagli (PU)
C.F. 820 057 704 15
P.I. 010 815 004 13

Sede Operativa
Via Laps, 8
61043 Cagli (PU)
Tel. 0721 787768
Fax 0721 701049

e-mail
carlo.tevani@cm-cagli.p.ch
sadaf@provincia.ps.it
sito web
www.comunitaneronone.pu.it

**COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E NERONE - Ambito 2B**

AREA TECNICA - SETTORE 2 - P.O. DEMANIO AGRICOLTURA E FORESTE

Class. n. 7.10

Prot. n. 0001623-18/03/2010-CM_B352-REG1-A1S3-P

Secondo le norme transitorie della Legge i procedimenti pendenti a tale data vengono conclusi dall'autorità procedente (nel caso specifico dalla Regione Marche).

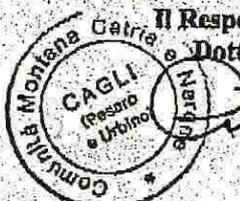
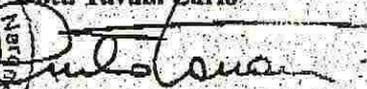
Ad oggi sono state pubblicate solo le linee guida per la valutazione di incidenza, (DGR n. 220 del 09/02/2010) pubblicate sul Bur n. 20 del 26 febbraio 2010, la cui efficacia decorre dal 13 marzo u.s.

Si ritiene che il procedimento in argomento sia già da ritenersi avviato a quella data.

Infatti la verifica di assoggettabilità avviene attraverso la redazione del rapporto preliminare del piano (documento di scoping) che è parte integrante del procedimento di VAS (DGR n. 1400 del 20/10/2008, punto 1.2).

Pertanto si ritiene che la valutazione di incidenza a cui il piano dovrà essere sottoposto afferisca ancora alla competenza della Regione Marche - Servizio Regionale Ambiente e Paesaggio.

Il Responsabile della P.O.
Dott. Tavani Carlo



TC/Taglio Pianta/Conferenze Servizio/Piano Cave/Provincia

Comuni:
Acquatagna - Apecchio
Cagli - Cantiano
Frontone - Plobbico
Serre Sant'Abbondio

Sede Legale
Via I. Alessandri, 19
61043 Cagli (PU)
CF. 820 057 704 15
P.I. 010 815 004 13

Sede Operativa
Via Lapi, 8
61043 Cagli (PU)
Tel. 0721 787768
Fax 0721 701049

e-mail
carlo.tavani@cm-cagli.ps.it
sada@provincia.ps.it
sito web
www.comunitamontana-catria-nerone.it



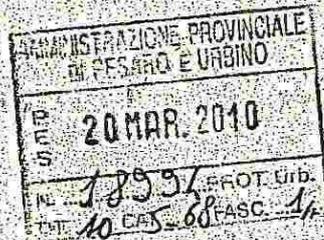
ALLEGATO N° ⁴
alla Determinazione Dirig.
n° 844 del 1/06/10

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore: Dott. G. Cappuccini
Per informazioni rivolgersi a: Cantarini
Tel. 0722 301707 - Fax 0722 329723

Urbino, 19.03.2010

Prot.n. 799



Al Dirigente Servizio Tutela del
Suolo e Attività Estrattive
Provincia di Pesaro e Urbino
Via Gramsci n.4
61100 PESARO

Oggetto: 2^a Conferenza dei Servizi 24 marzo 2010 Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE).

Si rappresenta l'impossibilità di questo Servizio a partecipare alla Conferenza dei Servizi del 24 marzo 2010 relativamente alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), riservandoci comunque le valutazioni di nostra competenza nelle fasi istruttorie che interessarono i poli estrattivi presenti nell'ambito di questa Zona Territoriale.

Distinti saluti.

glt/nt



Il Direttore del
Dipartimento di Prevenzione
(Dott. Giovanni Cappuccini)

Giovanni Cappuccini

ALLEGATO N° I
 alla Determinazione Dir. g.
 n° 844 del 1/04/10



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
PE S	20 MAR. 2010
N. 12382	PROT. Urb.
TAT. M. CAS. 61	FEASC. 16

Prot. 919/10/5954

Fano 19 MAR 2010

Spett.le Provincia di Pesaro-Urbino
 Servizio Uso e Tutela del Suolo
 Attività estrattive, Bonifiche
 P E S A R O

Spett.le Comune di Frontone

Oggetto: Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)

In riferimento alla Convocazione per la Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 24 marzo p.v., si comunica che per inderogabili esigenze di servizio il sottoscritto è impossibilitato a partecipare.

Per quanto riguarda l'attività estrattiva prevista in Comune di Frontone, si ritiene che il rispetto delle norme di carattere ambientale costituisca il presupposto per la tutela della salute. Nella fattispecie si raccomanda particolare attenzione alla tutela delle risorse idriche ad uso umano e al contenimento di polveri e rumore in relazione agli insediamenti abitativi presenti nella zona.

Si resta a disposizione del Sindaco di Frontone per eventuali e ulteriori valutazioni che riterrà opportuno richiedere.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio
 Dott. Massimo Agostini



alla Determinazione Dirig.
n° 864... del 1/04/10

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - tel. 071/8061 fax 071/8063012

Prot.

400.130.20.SCA_36 (PPAE Prov PU)



Ancona, 22 marzo 2010



Regione Marche - Giunta Regionale
Registro Unico della Giunta Regionale

0175276 23/03/2010
R MARCHE | GRM | VAA 08 | P
400.130.20/2010/VAA 08/74

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Servizio Urbanistica Pianificazione Territoriale VIA VAS
Viale Gramsci, 4
61100 PESARO

E, p.c. P.F. Energia, Fonti Rinnovabili,
Risparmio Energetico e Attività Estrattive
SEDE

OGGETTO: Variante al Piano Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Piano Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE). Procedura di Scoping ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs 152/2006. **Contributo in qualità di SCA.**

Con nota 12767 del 23.02.2010 (ns. prot. 119759 del 26/02/2010) la Provincia di Pesaro e Urbino ha trasmesso allo scrivente ufficio il rapporto preliminare per la variante in oggetto.

In allegato alla presente nota si trasmette un documento contenente le indicazioni relative alla redazione del rapporto ambientale.

Per ciò che concerne la procedura di Valutazione di Incidenza, alla luce della recente pubblicazione della DGR 220/2010, si ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti.

La legge regionale n. 6 del 12 giugno 2007 fornisce disposizioni relative alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000; all'art. 24, comma 1, individua le competenze per la gestione dei Siti; all'art. 23 comma 1, lettera c), stabilisce altresì che la Regione deve emanare apposite linee guida per la gestione; infine, all'art. 28 comma 6 stabilisce che "le disposizioni di cui agli articoli 24 e 25 [...] si applicano a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione delle linee guida di cui all'articolo 23."

Con la DGR n. 220 del 9 febbraio 2010, la Regione Marche ha adottato le linee guida di cui al citato art. 23; tale DGR è stata pubblicata sul BUR n. 20 del 26 febbraio 2010 e pertanto, ai sensi del citato art. 28, comma 6, le nuove competenze in materia di gestione dei siti Natura 2000 sono entrate in vigore a decorrere dal 13 marzo 2010. In base all'indicazione fornita dall'art. 28 comma 1 della LR 6/2007, i procedimenti pendenti prima dell'entrata in vigore della medesima legge sono conclusi dall'autorità procedente. Di fatto, per quanto precedentemente detto, l'entrata in vigore dell'art. 24 della LR 6/2007 è avvenuta 15 giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida per la valutazione di incidenza di cui alla DGR 220/2010, e quindi il 13 marzo 2010, pertanto tutti i procedimenti di valutazione di incidenza avviati antecedentemente a tale data sono da intendersi in capo alla Regione.

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stato avviato dall'Autorità Competente (Provincia di Pesaro Urbino) con la trasmissione della documentazione di scoping di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs 152/2006, in data 23/02/2010, quindi antecedentemente all'entrata in vigore della DGR 220/2010. Il D.lgs. 152/2006, all'art. 10, comma 3, stabilisce che la procedura di VAS comprende la procedura di Valutazione di incidenza: pertanto, con l'avvio della procedura di VAS è da intendersi avviata anche la concomitante procedura di valutazione di incidenza.

Tutto ciò premesso si ritiene che nel caso in esame la competenza per la valutazione di incidenza sia della Regione Marche. Per tale motivo l'allegato contiene anche indicazioni sugli approfondimenti da effettuare in relazione alla redazione dello studio di incidenza.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Fulvio Tosi)

Fulvio Tosi

Allegati: c.s.

Il dirigente
(Geol. David Piccinini)

David Piccinini



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - tel. 071/8061 fax 071/8063012

INDICAZIONI SULLA PORTATA E IL LIVELLO DI DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006 E INDICAZIONI IN MERITO ALLO STUDIO DI INCIDENZA PER LA VARIANTE DEL PIANO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E IL PIANO ESECUTIVO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO.

Premessa

La variante in oggetto prevede di riassegnare i volumi derivanti:

- dalla differenza tra i quantitativi massimi estraibili previsti nel PRAE e i volumi assegnati e/o in fase di assegnazione sulla base dei progetti di sfruttamento per i diversi poli estrattivi;
- dai poli estrattivi individuati nei Comuni della Valmarecchia passati in Emilia-Romagna;
- dai volumi inizialmente previsti per le argille e successivamente esclusi dai livelli produttivi con LR n.7/2007;

per un totale di 5.196.760 m³ in 10 anni.

Nell'ambito di tale quantitativo, la variante prevede inoltre di individuare nuovi poli estrattivi per i "calcarì di qualità", nelle cave attive alla data di approvazione del PRAE e nei siti compromessi da precedenti attività estrattive, per volumi complessivi stimabili fra 3.550.000 e 4.500.000 m³. I quantitativi non attribuiti ai "calcarì di qualità", pari a un volume variabile tra 695.760 e 1.645.160 m³ sono disponibili per nuove attribuzioni, sempre nell'ambito della variante al PPAE.

I poli estrattivi individuati per i calcarì di qualità sono quattro (Gorgo a Cerbara di Piobbico, Rava della Foce di Frontone, Ponte Alto di Cagli, Lupaiolo Basso di Lunano); tutti i siti, ad eccezione di Lunano, ricadono in Siti di Interesse Comunitario (ciascuno contemporaneamente in SIC e ZPS).

Indicazioni per la redazione dello Studio di Incidenza e del Rapporto Ambientale.

Nella redazione dello Studio di incidenza e del Rapporto Ambientale si chiede di approfondire i seguenti elementi:

1. La riapertura dei poli estrattivi individuati per i calcarì di qualità comporterà sicuramente incidenze significative sulle risorse ambientali; tale aspetto assume ancora più rilievo quando i siti individuati ricadono all'interno di Siti appartenenti alla Rete Natura 2000, le cui risorse ambientali sono tutelate da una normativa comunitaria. Prima di prendere in considerazione mitigazioni e compensazioni è necessario quindi comprendere la reale necessità dell'estrazione di tali materiali. Si chiede pertanto di inserire un'analisi delle esigenze commerciali che confermi la necessità, riferita al territorio provinciale, dei quantitativi di calcarì di qualità indicati nel documento preliminare per la variante del PPAE; tali stime dovranno tenere conto dell'attuale andamento del mercato e di realistiche previsioni per l'andamento futuro.

2. I volumi estraibili oscillano tra 900.000 e 1.200.000 m³ per ciascuno dei siti di Piobbico, Frontone e Cagli e tra 850.000 e 900.000 m³ per il sito di Lunano. Nelle relazioni ambientali, si chiede di:

2.a approfondire, nell'ambito del confronto tra le alternative, gli effetti ambientali derivanti dallo sfruttamento sia per i quantitativi massimi che per quelli minimi;

2.b anche sulla base delle considerazioni relative ai quantitativi che potranno emergere a seguito delle analisi in risposta al punto 1 della presente richiesta, valutare la possibilità di estrarre il materiale necessario solo in alcuni dei siti indicati.

3. Indicare i criteri per la realizzazione del ripristino ambientale sulla base degli effetti ambientali che verranno individuati per ciascun sito.

4. A pag. 18 del rapporto preliminare si afferma che i volumi non destinabili a calcarì di qualità (tra 695.760 e 1.645.160 m³), "restano disponibili per eventuali attribuzioni a nuovi poli estrattivi da individuare nella Variante Generale al PPAE, sulla base delle proposte e segnalazioni giunte negli ultimi anni all'Amministrazione Provinciale e da diverse amministrazioni comunali". Si chiede pertanto di basare la



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - tel. 071/8061 fax 071/8063012

scelta dei nuovi siti, oltre che sul previsto processo di "confronto e concertazione con i Comuni direttamente interessati" già indicato nel documento preliminare, anche su considerazioni di tipo ambientale; a tal fine si chiede di individuare e inserire nei documenti di variante criteri oggettivi che permettano di confrontare gli effetti ambientali delle diverse soluzioni possibili.

5. Per ciò che concerne nello specifico la procedura di Valutazione di Incidenza, data la tipologia del piano e la valenza dei Siti interessati, si chiede fin da ora di approfondire adeguatamente gli elementi valutativi, indicando in particolare, per ciascun polo estrattivo ricadente in SIC/ZPS, quanto segue:

- 5.a - gli habitat di interesse comunitario, prioritari e non prioritari, presenti nell'area di intervento e in un buffer di almeno 500 m;
- 5.b - le specie animali tutelate (lista rossa, direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli") presenti e/o quelle potenzialmente presenti (sulla base degli habitat di specie animali esistenti) nell'area vasta relativa ai singoli siti;
- 5.c - gli effetti derivanti su habitat, habitat di specie animali e specie animali nelle varie fasi di realizzazione delle previsioni di piano;
- 5.d - gli effetti sugli ecosistemi, attraverso l'utilizzo di appositi indici;
- 5.e - le misure di mitigazione che si intendono mettere in atto;
- 5.f - le misure di compensazione relative agli effetti non mitigabili.

6. Per ciò che concerne nello specifico il Rapporto Ambientale di VAS, si rammenta la necessità di:

- 6.a - inserire gli elementi di "analisi strategica" peculiari di tale procedura, ed in particolare di individuare gli obiettivi strategici della variante in oggetto;
- 6.b - esaminare come questi si pongono rispetto agli obiettivi ambientali (in qualche modo pertinenti per la variante medesima) perseguiti dalle politiche provinciali e regionali.

7. Sulla base di quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs 152/2006, si chiede infine di fornire tutte le indicazioni utili per il monitoraggio degli effetti ambientali, ed in particolare di indicare:

- 7.a - gli indicatori che si intendono utilizzare;
- 7.b- la periodicità di elaborazione e presentazione dei dati;
- 7.c - le competenze e le responsabilità;
- 7.d -costi di monitoraggio, che dovranno essere considerati nel quadro economico del piano.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Fulvio Tosi)

Il dirigente
(Geol. David Piccinini)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO



Prot. n. 2644
Posiz. IV^ - I/I

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio Uso e Tutela del Suolo
Attività Estrattive e Bonifica
Via Cassinacci 4
61121 PESARO

OGGETTO: Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) ed al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) – Adempimenti di cui al D 152/06 e ss.mm.ii. – Rapporto preliminare relativo alla procedura di scoping – Trasmissione contributo istruttorio.

In riferimento alla nota n. 12767 del 23/02/2010, con la quale codesto Servizio ha richiesto un contributo istruttorio per la Variante Generale al PPAE in oggetto specificata, si evidenzia anzitutto che l'individuazione del Corpo Forestale dello Stato quale SCA, effettuata dalla Regione Marche con la linea guida di cui alla DGR n. 1400/08, non ha attivato un preventivo processo di concertazione. Il Corpo Forestale dello Stato peraltro, non essendo titolare di alcun procedimento amministrativo in tali materie, non riveste a parere dello scrivente il ruolo di Amministrazione attiva. Tali problematiche sono attualmente in corso di definizione in ambito regionale e, non appena risolte, sarà cura dello scrivente informarne codesta Amministrazione.

Oltre a ciò, nello spirito della consolidata collaborazione istituzionale tra lo scrivente e codesta Amministrazione provinciale, nel merito si evidenzia l'altissima valenza ambientale e paesaggistica delle aree circostanti i siti estrattivi individuati ed oggetto appunto della Variante di cui trattasi. Ogni valutazione in tal senso pertanto potrà essere espressa sulla base di adeguate e precise analisi fisico-vegetazionali, faunistiche, ecc..

Nel rimanere a disposizione, si porgono distinti saluti.

Il Comandante Provinciale
Dott. Carlo Carbini